



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 29/05//2017

OGGETTO: Prelievo e trattazione Regolamento della Consulta delle Associazioni.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di Maggio nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1) Tambè	Alessandro	9) Flammà	Danila
2) Perri	Clorinda	10) Di Dio	Giovanni
3) Cunia	Salvatore	11) Baglio	Katia
4) Ferrigno	Fabrizio	12) Alessi Batù	Vanessa assente
5) Zuccalà	Calogero	13) Cumia	Kevin
6) Strazzanti	Stella	14) Vetriolo	Giuseppe
7) Patti	Giovanni	15) Ferrigno	Giuseppe
8) Strazzante	Michela	16) Crapanzano	Alice Stella

Presenti n. 13

Assenti n. 3

Scrutatori: Ferrigno Fabrizio

Patti Giovanni

Tambè Alessandro

Presiede il Presidente Di Dio Giovanni

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente, chiede ed ottiene la parola **il Consigliere Flammà Danila** per proporre il prelievo del punto n. 15 iscritto all'o.d. g. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Regolamento Consulta delle Associazioni".

Non registrandosi ulteriori richieste di intervento, **il Presidente** pone ai voti la richiesta di prelievo formulata dal Consigliere Flammà.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti:13;

Assenti:3 (Zuccalà, Strazzante Michela e Alessi Batù);

Favorevoli: 7 (Perri, Ferrigno Fabrizio, Strazzanti Stella, Patti, Flammà, Cumia Kevin e Vetriolo).

La proposta di prelievo è approvata.

Indi, **il Presidente** dà per letta l'allegata proposta di deliberazione a firma di vari consiglieri con l'unito Regolamento ed invita il Consiglio Comunale ad approvarla.

A questo punto, non registrandosi ulteriori richieste di intervento da parte dei Consiglieri, **il Presidente** pone ai voti del Consiglio Comunale il Regolamento.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti:13;

Assenti:3 (Zuccalà, Strazzante Michela e Alessi Batù);

Favorevoli: 11 (També, Perri, Ferrigno F., Strazzanti, Patti, Flammà, Di Dio, Baglio, Cumia K., Vetriolo e Crapanzano).

Astenuti : 2 (Cumia Salvatore e Ferrigno Giuseppe).

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

Vista l'allegata proposta di deliberazione del C. C. avente ad oggetto: "Regolamento Consulta delle Associazioni";

Visto il parere di regolarità tecnica del Responsabile del III Settore, espresso ai sensi dell'art. 12 della L. R. 30/2000, in data 04/08/2016;

Visto l'O. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visto lo Statuto Comunale;

Preso atto dell'esito della votazione;

A maggioranza dei presenti,

Delibera

di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Regolamento Consulta delle Associazioni"; nel testo che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Di Dio Giovanni

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Tambè Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Giunta Anna

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: "Regolamento Della Consulta delle Associazioni"

I sottoscritti Consiglieri Comunali, avvalendosi del diritto di iniziativa dei consiglieri sugli argomenti di competenza del Consiglio;

Preso atto che l'Ente non è dotato di apposito regolamento "Regolamento Della Consulta Delle Associazioni"

Ritenuto opportuno fornire il Comune di idonee norme regolamentari in materia;

Visto il vigente Statuto Comunale ed in particolare l'art. 18, c. 1 lett. A

Propone al Consiglio Comunale

Di approvare l'allegato "Regolamento Della Consulta Delle Associazioni"

Barrafranca li

Tempo utile. Data del 07/07/14
fr

Firma

Alvinolo

Stefano

Comune di Barrafranca

Prov. di Enna

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L. R. N. 30/2000

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

OGGETTO: REBOIANEITO DELLA CONSULTA DELLE
ASSOCIAZIONI

Parere di regolarità tecnica del Capo Settore interessato

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Barrafranca, 04/08/16

Il Capo Settore

Ann. Schiavò

Parere di regolarità contabile del Responsabile Servizio finanziario.

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

Barrafranca, _____

Il Capo Settore Servizio di Ragioneria

.....

PARERE AI SENSI DELL'ART. 64 TER DELLO STATUTO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità si esprime parere.....

Barrafranca, _____

Il Segretario

.....

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI BARRAFRANCA

Art. 1 PRINCIPI ISPIRATORI

1. Il Comune di Barrafranca, coerentemente col principio costituzionale della sussidiarietà, riconosce nell'Associazionismo e nel Volontariato, per la loro presenza e radicamento sul territorio, una risorsa insostituibile e quindi interlocutori privilegiati capaci di interpretare i bisogni dei cittadini e di interagire efficacemente con l'Amministrazione nella definizione e realizzazione delle politiche sociali, culturali, **artistico**, sportive, di tutela dell'ambiente e di valorizzazione del territorio.

2. Il Comune di Barrafranca nell'ambito della propria attività di valorizzazione delle libere forme associative, individua nella Consulta delle Associazioni lo strumento idoneo per la promozione e il coordinamento di attività ed iniziative capaci di realizzare, con i cittadini e le istituzioni operanti sul territorio con analoghe finalità, le sinergie necessarie al perseguimento di obiettivi condivisi, secondo quanto disposto dall'art. 56 dello Statuto Comunale.

Art. 2 CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

1. Al fine di conseguire gli obiettivi di cui al precedente art. 1, è istituita la Consulta delle Associazioni impegnate in attività di carattere sociale, culturale, **artistico**, sportivo, ambientale, territoriale, denominata "Consulta delle Associazioni del Comune di Barrafranca".

2. L'adesione alla Consulta è titolo preferenziale:

- a) per accedere ad interventi economici a sostegno di attività ordinarie annuali, manifestazioni o iniziative programmate, contributi straordinari;
- b) per il riconoscimento del Patrocinio dell'Ente;
- c) per l'utilizzo di immobili ed attrezzature comunali;
- d) per l'inserimento, in appositi spazi, nel sito del Comune di notizie riguardanti l'associazione e precisamente: scheda informativa, calendario annuale delle manifestazioni, singole iniziative di interesse generale;
- e) per stipulare convenzioni al fine di promuovere l'attuazione di programmi di interesse locale.

3. Il riconoscimento dei vantaggi previsti dal precedente comma è comunque subordinato alle disponibilità logistiche ed economiche del Comune.

4. Ai fini operativi gli organismi aderenti alla Consulta sono in linea di massima aggregati nei seguenti settori:

- a) Socio-assistenziale e sanitario;
- b) Ambiente, territorio ed impegno civile;
- c) Educativo, culturale e **artistico**;
- d) Attività sportive, ricreative e tempo libero.

Art. 3 FINALITA' E ATTIVITA'

1. Nell'ambito delle suddette attività, la Consulta propone e collabora alla realizzazione di iniziative favorendo la partecipazione dei cittadini in forma associata, l'integrazione e il

raccordo tra le associazioni locali, la scuola e gli altri organismi consultivi, e tra questi e l'Amministrazione Comunale.

2. L'attività della Consulta è inoltre tesa a diffondere l'informazione, a promuovere lo sviluppo di attività e manifestazioni congiunte nell'ambito di progetti condivisi. A tal fine, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, essa:

- favorisce la diffusione della conoscenza delle attività svolte dalle singole associazioni garantendone una migliore visibilità all'interno del territorio, sviluppandone la collaborazione ed il reciproco coordinamento;
- promuove le attività attinenti all'istruzione, alla formazione, all'informazione ed all'educazione socio culturale ed ambientale;
- promuove le attività di attuazione di politiche sociali che assumano la centralità della famiglia, degli anziani e del mondo giovanile;
- promuove le attività sportive e del tempo libero.

Art. 4 CRITERI E MODALITA' DI ADESIONE ALLA CONSULTA

1. Fanno parte di diritto della Consulta (salvo rinuncia) le Associazioni che risultano iscritte, o lo saranno in futuro, nell'Albo Comunale delle Associazioni.

2. Possono inoltre aderire alla Consulta i gruppi, i comitati o consigli comunque operanti nel territorio del Comune di Barrafranca, che svolgano la propria attività a vantaggio o nell'interesse della popolazione locale.

3. La costituzione iniziale della Consulta sarà preceduta da idonee forme di pubblicità **(mediante il sito istituzionale o canali ufficiali)** e previo invito scritto **che deve pervenire almeno con un preavviso di 30 giorni** a tutte le organizzazioni **per partecipare al primo incontro illustrativo dell'iniziativa, e consentire l'adesione alla Consulta medesima.**

4. Ferma la partecipazione di diritto delle associazioni iscritte all'albo, successivamente al suo insediamento, l'adesione alla Consulta sarà deliberata, a domanda dall'Assemblea.

Art. 5 ORGANI DELLA CONSULTA

1. Sono organi della Consulta: l'Assemblea, il Direttivo, il Presidente e le Commissioni.

Art. 6 L'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è costituita da un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni, comitato, gruppo o consiglio rappresentativo aderenti alla Consulta. I rappresentanti designati rimangono in carica per tre anni e possono essere confermati per uguale periodo di tempo.

2. **La prima Assemblea è convocata e presieduta dal Sindaco o da un suo delegato e nella stessa seduta si procede al l'elezione del presidente e del vice presidente. Il presidente e il vice presidente vengono eletti a scrutinio segreto, nella prima convocazione a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. In seconda convocazione a maggioranza assoluta dei presenti.**

3. Il **Presidente** convoca l'Assemblea almeno tre volte l'anno. Egli inoltre, nel termine di 20 giorni, convoca l'Assemblea quando la richiesta sia formulata da almeno un terzo dei suoi componenti inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

4. Le sedute dell'Assemblea sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti regolarmente designati ed in carica.

5. Nel caso in cui nella prima convocazione l'Assemblea non risulti regolarmente costituita, la stessa si considera automaticamente riconvocata in seconda convocazione; in tale seconda convocazione le sedute sono valide con la presenza di almeno un terzo dei componenti regolarmente designati ed in carica con arrotondamento per eccesso.

6. I membri dell'assemblea decadono in seguito allo scioglimento dell'organismo rappresentato in seno alla Consulta.

7. Le votazioni si svolgono in modo palese, di norma per alzata di mano. Le proposte sono approvate ove ottengano il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. A parità di voti prevale quello del Presidente. Gli astenuti non vengono considerati ai fini del computo della maggioranza dei voti, **ma ai soli fini del computo del quorum strutturale.**

8. Ai lavori dell'Assemblea possono partecipare, senza diritto di voto, gli Assessori competenti per materia.

Art. 7 FUNZIONI DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea svolge le seguenti funzioni:

- istituisce le commissioni di settore, delle quali possono far parte anche membri esterni;
- formula indirizzi generali e programmi di attività da sottoporre alla approvazione **degli organi politici del comune di Barrafranca;**
- valuta ed eventualmente approva i programmi e le iniziative proposti dalle commissioni di settore al fine del loro successivo inoltro **agli organi preposti del comune** per l'approvazione;
- promuove iniziative di formazione, di studio e di ricerca (senza oneri per il Comune di Barrafranca che non siano da questo approvati);
- esprime pareri, peraltro non vincolanti, sugli atti di programmazione adottati dall'Amministrazione Comunale nelle materie inerenti le attività dei settori: Socio-assistenziale e sanitario - Ambiente, Territorio ed impegno civile - Educativo, **artistico e culturale** - Attività sportive, ricreative e tempo libero;
- favorisce la pubblicizzazione delle iniziative, la conoscenza e lo scambio fra gli Aderenti alla Consulta.
- coordina, su proposta dei gruppi aderenti, il calendario delle iniziative da svolgersi sul territorio comunale;
- costituisce gruppi di lavoro per la realizzazione di iniziative d'interesse di tutta la Comunità;
- collabora con l'Amministrazione Comunale nell'ambito delle iniziative volte alla valorizzazione e alla affermazione dei valori dell'associazionismo e del volontariato.

Art. 8 DIRETTIVO

1. Il Direttivo è l'organo di coordinamento della Consulta e lo strumento per realizzare gli orientamenti e le proposte scaturite dall'Assemblea.
2. Il Direttivo è composto dal Presidente e **dal vice presidente dell'assemblea**, da n. 7 membri eletti dall'Assemblea della Consulta nel suo seno, **a maggioranza assoluta dei presenti ed a scrutinio segreto**.
3. In particolare il Direttivo:
 - a) concerta con il Presidente le convocazioni dell'Assemblea ed il relativo ordine del giorno;
 - b) programma le iniziative della Consulta da **finanziare** e stabilisce le modalità organizzative delle stesse;rappresenta e valorizza tutti i settori della Consulta delle Associazioni.

Art. 9 COMMISSIONI DI SETTORE

1. L'Assemblea può deliberare la costituzione di commissioni di settore, composte dai rappresentanti delle associazioni, comitati, gruppi o consigli rappresentativi di ciascuna delle sezioni di cui all'art. 4.
2. Ogni commissione è presieduta da un coordinatore, nominato **dal presidente** fra i componenti dell'Assemblea in rappresentanza della sezione di appartenenza, con il compito di convocare e presiedere le riunioni.
3. E' Compito delle commissioni, all'interno delle tematiche specifiche di ogni sezione, proporre all'Assemblea:
 - programmi ed iniziative relativi ai propri ambiti di competenza;
 - iniziative di formazione, di studio e di ricerca.
 - **Nelle commissioni possono essere invitati soggetti esterni in rappresentanza di organi politici o sociali, ove sia ritenuto utile ai fini degli argomenti trattati.**

Art. 10 FORME DI SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DELLA CONSULTA

1. L'Amministrazione Comunale assicura il funzionamento della Consulta, mettendo a disposizione:
 - spazi di riunione;
 - sportello informativo;
 - sostegno ad eventuali iniziative formative;
 - sostegno organizzativo a particolari eventi ritenuti prioritari dall'Amministrazione comunale.

Art. 11 POTERI DEL PRESIDENTE

1. Il Presidente rappresenta l'Assemblea. Egli deve tutelarne la dignità e le funzioni, assicurare il buon andamento dei lavori e moderare la discussione degli affari; egli fa osservare il regolamento, concede la facoltà di parlare, pone o precisa i termini delle questioni sulle quali si discute e si vota, stabilisce l'ordine delle votazioni, ne controlla e ne proclama il risultato.
2. Il Presidente è investito dei più ampi poteri discrezionali per mantenere l'ordine e per

assicurare l'osservanza delle leggi e dei regolamenti, garantire la regolarità delle discussioni e la legittimità delle votazioni.

3. Nell'esercizio delle sue funzioni il Presidente si ispira al principio dell'imparzialità.

4. Compete al Presidente l'iniziativa delle attività di informazione, di consultazione, di studio ed organizzazione necessarie per favorire il miglior funzionamento dell'Assemblea.

5. Il presidente nomina un segretario che lo coadiuva nei lavori della consulta e nella redazione dei verbali della seduta.

Art. 12 PERDITA DELLA CARICA DI COMPONENTE DELL'ASSEMBLEA

1. La carica di componente dell'Assemblea si perde per:

- dimissioni;
- tre assenze consecutive alle sedute dell'assemblea senza giustificato motivo;
- revoca dell'incarico da parte dell'organismo rappresentato.

2. In tali casi le Associazioni e gli altri Aderenti alla Consulta sono tenuti a nominare un nuovo rappresentante. Nelle more della designazione non possono partecipare alle Assemblee.

Art. 13 INCOMPATIBILITA' DI INCARICO, INELEGGIBILITA' E DELEGHE

1. Sono incompatibili a far parte della consulta coloro i quali ricoprono cariche pubbliche elettive.

2. Non sono eleggibili come delegati dell'associazioni, dei comitati, dei gruppi o dei consigli rappresentativi, i minori di anni 18.

3. Il componente della consulta, in caso di impedimento, può delegare per iscritto un componente dell'associazione, del comitato, del gruppo o del consiglio da egli rappresentato.

Art. 14 SEDE

1. La Consulta ha sede presso i locali dei Servizi Sociali.

Art. 15 ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuto esecutivo il provvedimento di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale.

2. Il presente regolamento verrà pubblicato sul sito istituzionale e negli appositi spazi pubblici a questo preposti.

Art. 16 NORMA TRANSITORIA

In seguito all'approvazione del presente regolamento da parte del Consiglio Comunale, i termini per l'adesione alla consulta vengono aperti per i successivi 60 giorni. La pubblicità delle modalità di adesione alla consulta verranno effettuate così come disciplinato dal presente regolamento.